

Martedì 22 Settembre 2015 – ore 19.52

<http://www.leccoonline.com/articolo.php?idd=11721>

[Leccoonline](#) > [Cronaca](#) > [Lecchese](#)

Scritto Martedì 22 settembre 2015 alle 19:52

Lecco: il 23 la presentazione del libro Sergio Ramelli una storia che fa ancora paura

[Lecco](#)

Mercoledì 23 settembre ore 20.45 presso Palazzo Falck , Piazza Garibaldi Lecco, l'associazione culturale Lealtà Azione in collaborazione con l'Associazione ad Maiora Leucum organizzano la Presentazione del Libro: Sergio Ramelli una storia che fa ancora Paura.

Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura" è un vero e proprio caso editoriale che dal 1997 (anno della prima edizione) ad oggi ha avuto diverse ristampe ed una diffusione di oltre 30.000 copie, attraverso centinaia di presentazioni.

In occasione del quarantennale della morte di Sergio è stata riproposta la settima edizione.

Sergio Ramelli era uno studente di diciotto anni e l'unica sua "colpa" era quella di essere un militante di destra, un militante del Fronte della Gioventù. Nell'Italia dei violenti E terribili "anni di piombo" in nome degli "opposti estremismi", si consumarono tragiche aggressioni che spezzarono decine e decine di giovani vite sia di destra che di sinistra. Gli aggressori, giovani studenti di medicina, non conoscevano neppure Sergio, ma agivano secondo una logica folle e omicida di annientamento del nemico politico.

Quella di Sergio è una storia-simbolo del nostro passato recente, e questo libro la ripercorre muovendosi tra l'ordinanza di rinvio a giudizio, le requisitorie di parte civile e del Pm gli articoli di giornale e le testimonianze dirette.

Dalla "Premessa alla III Edizione": "(...) Quando iniziammo, nel 1997, a portare la storia di Sergio in giro per l'Italia, i ragazzi più giovani ci ascoltavano spalancando gli occhi, increduli che nel nostro Paese si fosse potuti arrivare a tali soglie di barbarie impunita

Alla serata partecipano gli autori del Libro Guido Giraudò, Andrea Arbizzoni e Paolo Severgnini ed il presidente di Lealtà Azione Stefano del Miglio e di ad Maiora Leucum Erminio Rigamonti.